

Codice A1907A

D.D. 11 giugno 2024, n. 226

POR FESR 2014/2020 - Fondo MPMI di cui alla D.G.R n. 20-2557 del 09/12/2015 e D.G.R. n. 33-7140 del 29/06/2018. Autorizzazione a Finpiemonte al prelievo di € 25.657,66 dal Fondo 302, per il pagamento delle commissioni di gestione dello Strumento Finanziario, per le attività svolte a far data dal 01/10/2023 sino al 31/12/2023. Spesa di € 25.657,66 e registrazioni contabili conseguenti.



ATTO DD 226/A1907A/2024

DEL 11/06/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione

OGGETTO: POR FESR 2014/2020 - Fondo MPMI di cui alla D.G.R n. 20-2557 del 09/12/2015 e D.G.R. n. 33-7140 del 29/06/2018. Autorizzazione a Finpiemonte al prelievo di € 25.657,66 dal Fondo 302, per il pagamento delle commissioni di gestione dello Strumento Finanziario, per le attività svolte a far data dal 01/10/2023 sino al 31/12/2023. Spesa di € 25.657,66 e registrazioni contabili conseguenti.

Visti:

la Decisione di esecuzione C(2015) 922 del 12 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR Piemonte per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" come modificata con le successive Decisioni di esecuzione C(2017) 6892 del 12 ottobre 2017, C(2019) 564 del 23/1/2019 e C(2020)6816 del 1/10/2020;

le DD.GG.RR n. 15-1181 del 16/03/2015, n. 24-5838 del 27/10/2017, n. 24-8411 del 15/02/2019 e n. 16-2183 del 29/10/2020 con le quali la Giunta regionale ha preso atto delle successive Decisioni di esecuzione della Commissione Europea sopra richiamate;

la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";

la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;

l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 30 ottobre 2014 (di cui alla decisione della Commissione europea C (2014) 8021, modificata con Decisione C (2018) 598 del 08/02/2018;

il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte", presentato contestualmente al PO e inviato, nella versione definitiva, alla Commissione Europea tramite il sistema SFC 2014 il 01/02/2016;

la DGR n. 18 – 3641 del 18/07/2016 che prende atto della nota Ref. Ares (2016)2631023 del 07/06/2016 con la quale la Commissione Europea ha ritenuto il suddetto documento completo e atto

al soddisfacimento della condizionalità ex-ante 1.1 “Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente” di cui all’allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

la DGR n. 20-2557 del 09/12/2015 con cui la Giunta regionale ha istituito il Fondo rotativo di finanza agevolata “Fondo Pmi” – con una dotazione finanziaria di € 60.000.000,00, avente carattere di Strumento Finanziario ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - da destinare al finanziamento di una misura volta - mediante il sostegno di programmi organici di investimento delle Micro, Piccole e Medie Imprese finalizzati ad introdurre innovazioni nel processo produttivo per trasformarlo radicalmente al fine di adeguarlo alla produzione di nuovi prodotti o per renderlo comunque più efficiente - al perseguimento delle priorità di investimento e agli obiettivi specifici di cui all’Asse III del POR FESR 2014/2020, Priorità di Investimento III.3c. - Obiettivo specifico III.3c.1 - Azione III.3c.1;

la D.G.R. n. 33-7140 del 29/06/2018 con cui la Giunta regionale ha disposto di approvare la nuova scheda tecnica relativa alla Misura agevolativa denominata “Sostegno di programmi organici di investimento delle PMI finalizzati ad introdurre innovazioni nel processo produttivo per trasformarlo radicalmente al fine di adeguarlo alla produzione di nuovi prodotti o per renderlo comunque più efficiente”, rimodulando al contempo da € 60.000.000,00 a € 40.000.000,00 la dotazione del Fondo rotativo di finanza agevolata “Fondo Pmi”, di cui € 39.500.000,00 a copertura dei finanziamenti agevolati concessi ed € 500.000,00 a copertura delle sovvenzioni concesse in forma di abbuono di interesse;

la determinazione dirigenziale n. 1038 del 30/12/2015 con la quale – in attuazione della D.G.R. n. 20-2557 del 09/12/2015 - è stato approvato il Bando per l’accesso al Fondo MPMI e relativi allegati;

la determinazione dirigenziale n. 396 del 07/07/2016 con la quale è stato disposto di affidare a Finpiemonte S.p.A. le funzioni attinenti la gestione del Fondo e di approvare lo schema di Accordo di Finanziamento;

l’Accordo di Finanziamento rep. n. 233/2016 stipulato tra Regione e Finpiemonte S.p.A. e relativo allo svolgimento delle attività di gestione dello Strumento finanziario attivato nell’ambito del Bando per l’accesso al Fondo MPMI, nel quale le commissioni di gestione sono state quantificate nel rispetto dei parametri stabiliti dal Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione;

la determinazione dirigenziale n. 18 del 21/01/2019 con la quale – in attuazione della D.G.R. n. 33-7140 del 29/06/2018 – è stato approvato il nuovo Bando per l’accesso al Fondo MPMI ed è stato approvato l’atto integrativo e modificativo dell’Accordo di Finanziamento rep. n. 233/2016 stipulato tra Regione e Finpiemonte S.p.A.;

il suddetto atto integrativo e modificativo è stato repertoriato con 87/2019 e in esso le commissioni di gestione sono state quantificate nel rispetto dei parametri stabiliti dal Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione, nonché dalla D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e dalla D.D. n. 43 del 27/02/2018 con la quale il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità delle offerte economiche.

Premesso che il suddetto Accordo di Finanziamento prevede – all’articolo 8 comma 3 – che “Il pagamento delle commissioni di gestione è assicurato prioritariamente dagli interessi e dalle altre plusvalenze imputabili al sostegno del POR FESR erogato allo strumento finanziario ovvero dalla dotazione dello strumento finanziario”.

Dato atto che:

con nota prot. n. 24-04542 del 6/02/2024 (ns. prot. n. 1520 del 7/02/2024) e n. 24-09575 del 18/03/2024 (ns. prot. n. 3533 del 21/03/2024) Finpiemonte S.p.A. ha, pertanto, trasmesso i consuntivi analitici dei costi sostenuti nell’anno 2023 per gli affidamenti di competenza della Direzione Competitività del Sistema regionale e, con riferimento agli Strumenti Finanziari di cui al POR FESR 2014-2020, incluso il fondo Fondo 302, la rendicontazione delle attività svolte a far data dal 01/10/2023 sino al 31/12/2023, con relativa quantificazione delle commissioni di

gestione. Gli importi ascritti, alla luce dell'esito positivo delle verifiche effettuate in termini di congruità, nonché di idoneità delle attività svolte, risultano accolti;
con nota prot. n.5331/A19000 del 30/04/2024 della Direzione Competitività del Sistema regionale, Finpiemonte S.p.A. è stato autorizzato ad emettere la relativa fattura;
la prestazione oggetto della fattura è esente Iva ai sensi dell'art. 10, comma 1, n. 1) del D.P.R. n. 633/1972, come da parere dell'Agenzia delle Entrate all'Interpello n. 901-448/2018;
l'Accordo di Finanziamento prevede, all'art. 8 comma 4, che il pagamento delle commissioni avvenga mediante predisposizione di determinazione dirigenziale di autorizzazione al prelievo dal fondo, entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte della fattura.

Ritenuto pertanto, con il presente atto al fine di consentire la corretta registrazione contabile nell'ambito del bilancio gestionale della Regione delle commissioni di gestione da corrispondere a Finpiemonte S.p.A. per la gestione di Strumenti di ingegneria finanziaria, da imputarsi direttamente al bilancio dello strumento finanziario:

- di accertare la somma di € 25.657,66 sul capitolo di entrata 39352 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (soggetto debitore: Finpiemonte S.p.A. codice n. 12613 - P.d.C. E.3.05.99.99.999);
- impegnare la somma di € 25.657,66 a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice creditore 12613) sul capitolo di spesa 113988 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, P.d.C. U.1.03.02.99.999.

Dato atto, inoltre, che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'esercizio 2024;
- l'entrata che si accerta con il presente provvedimento è di natura non ricorrente ed è vincolata al finanziamento della relativa spesa che viene registrata contestualmente all'impegno;
- l'accertamento di cui alla presente determinazione non è stato assunto con precedenti atti;
- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- la spesa impegnata con il presente atto è di natura non ricorrente;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il pagamento del corrispettivo contrattuale disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136, in quanto relativo ad affidamento in house;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il Bilancio Regionale.

Verificata la compatibilità finanziaria di cui all'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. secondo quanto indicato nella D.G.R. n. 36-8717 del 5/04/2019 "Articolo 56 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - Approvazione indirizzi".

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione dirigenziale ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 95 dello Statuto della Regione Piemonte;
- la L. n. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso a documenti amministrativi", artt. 11 e 15;

- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- il D.P.G.R. 21/12/2023, n. 11/R Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024 e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTCP) 2024-2026;
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27/03/2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

determina

Per le ragioni espresse in premessa:

- di accertare la somma di € 25.657,66 sul capitolo di entrata 39352 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (soggetto debitore: Finpiemonte S.p.A. codice n. 12613) - P.d.C. E.3.05.99.99.999. I dati per la codifica della transazione elementare di cui al D.lgs 118/2011 sono contenuti nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di impegnare la somma di € 25.657,66 a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice creditore 12613) sul capitolo di spesa 113988 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 - P.d.C. U.1.03.02.99.999. I dati per la codifica della transazione elementare di cui al D.lgs 118/2011 sono contenuti nella richiamata Appendice A "Elenco registrazioni contabili";
- di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo dal Fondo 302 della somma di € 25.657,66, a titolo di pagamento delle commissioni di gestione del suddetto Fondo a far data dal 01/10/2023 sino al 31/12/2023 e ai sensi dell'art. 8 comma 4 dell'Accordo di Finanziamento Rep. n. 233/2016, così come modificato con l'atto integrativo e modificativo di cui al Rep. n. 87/2019.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e, in quanto non riconducibile alle fattispecie definite

dal D. Lgs. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

IL DIRIGENTE (A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio,
ricerca e innovazione)
Firmato digitalmente da Giovanni Amateis

Allegato